

*Il Presidente*

Cod. H30-P2  
Cod. FL/rg  
Circolare n. 23

**Protocollo Generale (Uscita)**  
**cnappcrm - aoo\_generale**  
**Prot.: 0000199**  
**Data: 13/03/2013**

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
**LORO SEDI**

Care colleghe e colleghi,

come sapete il 6 settembre 2012 ho sottoscritto Il "Patto per le città, UrbanPro" (allegato 1) che rappresenta una opportunità molto importante perché consente a Confcommercio, Unioncamere, ANCE e Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di lavorare insieme ed in modo finalizzato nell'ambito della valorizzazione e della rigenerazione urbana.

Le imprese "abitano" le città e le condizioni favorevoli per le attività produttive, sia sotto il profilo degli spazi che sotto il profilo della mobilità e sostenibilità, rappresentano requisiti cruciali per rilanciare lo sviluppo.

Non sfugge alla nostra comune sensibilità anche la necessità di impegnarci per individuare progettualità condivisa e risorse adeguate (fondi del piano nazionale per le città e risorse del prossimo quadro comunitario, in primis) per incentivare progetti di cambiamento - intelligenti sostenibili ed inclusivi, come rilanciato dalla strategia europa 2020 - che abbiano nella giusta attenzione i territori urbani e le imprese.

Nei giorni scorsi URBANPRO è entrato nella fase operativa e sono state definite le prassi per il funzionamento dell'Organismo, sintetizzate nel documento (allegato 2) che allego.

Vi comunico, altresì, che la sede operativa di URBANPRO è ubicata in Piazza G.G. Belli 2, Roma. Il "coordinamento operativo" è composto da un rappresentante di ciascuna delle quattro delle Organizzazioni ed in particolare: Simone **Cola**, per CNAPPC; Marcello **Cruciani**, per ANCE; Angelo **Patrizio**, per Confcommercio - Imprese per l'Italia; Andrea **Sammarco**, per Unioncamere.

All'architetto Angelo Patrizio è stato affidato il ruolo di "Coordinatore" e, lo stesso, è a Vostra disposizione per ogni e qualsiasi approfondimento al riguardo ( 06.5866670-385).

Certo di aver contribuito a predisporre un percorso utile per sostenere migliori iniziative per lo sviluppo delle città, colgo l'occasione per porgerVi i più cordiali saluti.

arch. Leopoldo Freyrie

*All.: c.s.*





---

## PATTO PER LE CITTA'

### Valutato che:

- le aree urbane rappresentano un elemento strategico per la crescita del Paese e per innovare le basi di competitività economica e coesione sociale;
- è necessario individuare soluzioni partecipate per sostenere e sviluppare politiche di rilancio delle città e delle economie urbane basate su processi di riqualificazione urbana e rivitalizzazione economica;
- è necessario un Piano coordinato di interventi di riqualificazione e di rigenerazione urbana che sappia attivare processi economici capaci di rilanciare lo sviluppo ed in particolare il mercato edilizio, della fornitura dei servizi e della progettazione;
- la riqualificazione degli spazi pubblici e del patrimonio immobiliare pubblico e privato, anche mediante operazioni di sostituzione edilizia, può offrire alle imprese e ai cittadini una migliore condizione per operare e una migliore qualità della vita che agisca anche sulla sicurezza dell'abitare e dell'esercitare attività economiche esaltando il senso di appartenenza ai luoghi;
- è opportuno integrare le competenze per la rigenerazione e inserire l'utilizzo degli spazi pubblici in una visione digitale delle città (smart cities) favorevole all'utilizzo da parte delle imprese e dei cittadini;
- è necessario sostenere la creazione di reti tra imprese qualificate anche per interagire con i nuovi strumenti di valorizzazione delle aree urbane;

- si riconosce l'urgenza di limitare i consumi di energia e di risorse non rinnovabili per ridurre gli impatti antropici sull'ambiente naturale e si ritiene di incoraggiare il risparmio energetico negli edifici, il ricorso a fonti energetiche alternative, l'impiego di materiali eco-compatibili, le limitazioni dell'inquinamento acustico e atmosferico, l'integrazione tra le funzioni di servizio a carattere collettivo.

### **Tutto quanto sopra premesso e considerato:**

- **ANCE** (Associazione Nazionale Costruttori Edili con sede in Roma via Guattani, 16, nella persona del Presidente **Paolo Buzzetti**)
- **CNAPPC** (Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori) con sede in via S. Maria dell'Anima, 10 - Roma, nella persona del Presidente **Leopoldo Freyrie**
- **Confcommercio – Imprese per l'Italia** con sede in Roma, piazza Giuseppe Gioacchino Belli, 2, nella persona del Presidente **Carlo Sangalli**
- **Unioncamere** (Ente pubblico di rappresentanza delle Camere di Commercio Italiane) con sede in Roma, piazza Sallustio, 21, nella persona del Presidente **Ferruccio Dardanello**

### **Visto:**

- l'Allegato Infrastrutture 2013-2015 al Documento di Economia e Finanza che si pone, tra gli altri, l'obiettivo di attivare una nuova politica per la riqualificazione funzionale della città e per il rilancio dell'edilizia;
- il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del paese" che all'articolo 12 prevede il "Piano nazionale per le città" finalizzato alla riqualificazione di aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate;
- il *Piano nazionale per le città*, che delinea interventi che hanno significato positivo dal punto di vista dei processi innovativi orientati a valorizzare le realtà urbane agendo sulla riqualificazione, sulle strutture, sulle infrastrutture ed anche sui sistemi commerciali urbani;
- l'introduzione dei *Contratti di Valorizzazione Urbana* che può rappresentare un elemento positivo a condizione che si rendano concrete le regole, le modalità e gli scenari di lavoro che dovranno essere praticati per rendere effettive le vie del *partenariato*

**Ritenuto opportuno:**

avviare un percorso di collaborazione che coinvolga i diversi settori dell'economia e della società che le nostre Organizzazioni rappresentano.

**Stipulano il presente:**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

finalizzato a dare vita a **URBAN PRO** - incubatore di facilitazione delle trasformazioni urbane - che ha l'obiettivo di assistere le rispettive Organizzazioni impegnate e coinvolte nelle rigenerazioni urbane a livello Territoriale e il Governo Centrale, in particolare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dello Sviluppo Economico, nella definizione di regole, modelli e strumenti che aiutino i processi di trasformazione e l'ottimizzazione delle risorse.

Roma 6 settembre 2012

**Paolo Buzzetti**



**Ferruccio Dardanella**



**Leopoldo Freyrie**



**Carlo Sangalli**



## ACCORDI OPERATIVI: MISSIONE, ARGOMENTI E MODALITA' OPERATIVE

---

Mercoledì 6 marzo 2013, alle ore 17.00, presso la sede di Unioncamere, sono convenuti i Signori:

- Angelo Patrizio, CONFCOMMERCIO
- Leopoldo Freyrie, CNAPPC
- Marcello Cruciani, ANCE
- Andrea Sammarco, UNIONCAMERE

allo scopo di definire la strutturazione iniziale al Coordinamento Operativo di URBANPRO.

**Viene stabilito quanto segue:**

1. URBANPRO avrà sede presso Confcommercio Imprese per l'Italia, in Piazza G.G. Belli 2, Roma;
2. viene condiviso e approvato l'utilizzo della carta intestata e del logo, fatto predisporre a cura del CNAPPC, che riporta i loghi delle 4 Organizzazioni;
3. viene istituito il "COORDINAMENTO OPERATIVO" composto da un rappresentante CNAPPC, UNIONCAMERE, ANCE e CONFCOMMERCIO. Il Coordinamento risulta composto dai Signori:
  - a) Simone Cola, CNAPPC
  - b) Angelo Patrizio, CONFCOMMERCIO
  - c) Marcello Cruciani, ANCE
  - d) Andrea Sammarco, UNIONCAMERE
4. al Signor Angelo Patrizio viene affidato il compito di COORDINATORE;

5. la Struttura di funzionamento che dovrà dare continuità operativa verrà garantita da Confcommercio la quale doterà URBANPRO di una Segreteria Tecnica finalizzata al governo tecnico e alle relazioni esterne necessarie all'espletamento delle attività;
6. tra i primi atti di URBANPRO dovrà esserci quello di predisporre una nota informativa per le rispettive Organizzazioni Territoriali, con la quale comunicare l'avvio del processo di assistenza relativo al Piano per le Città e al quadro comunitario di programmazione 2014 - 2020;
7. definire la comunicazione al Governo e all'ANCI dell'avvenuta costituzione di URBANPRO, delle finalità e del ruolo e, non appena Governo e Parlamento risulteranno operativi, predisporre un incontro tra URBANPRO e la CABINA DI REGIA INTERMINISTERIALE per entrare nel merito dei tematismi che interesseranno il Piano Nazionale per le Città nel 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 e il quadro comunitario di programmazione 2014 - 2020;
8. predisporre incontro con l'ANCI per avviare le opportune forme di collaborazione;

**Relativamente agli scopi e al metodo operativo si concorda sul fatto che:**

9. URBANPRO è un attivatore di iniziative di rigenerazione urbana sostenibile, con particolare riguardo alla valorizzazione degli spazi pubblici, della socialità, del "fare impresa" nei centri urbani. Le iniziative di URBANPRO sono rivolte prioritariamente a creare il consenso e rendere fattibili trasformazioni urbane finalizzate a:
  - ridurre il consumo del suolo
  - promuovere la rivitalizzazione delle strade e dei quartieri
  - promuovere i servizi e favorire l'accesso dei cittadini
  - generare habitat favorevoli alle attività produttive
  - individuare proposte di semplificazione della normativa
  - rendere conveniente la nascita di raggruppamenti, reti e consorzi imprenditoriali
  - rigenerare l'uso integrato degli spazi cittadini
  - promuovere la diffusione della banda larga e la digitalizzazione dei servizi
  - migliorare l'attrattività dei luoghi
  - risparmiare energia ed acqua
  - ridurre gli inquinamenti
  - garantire la sicurezza dell'habitat rispetto agli eventi naturali e alle condizioni dell'edificato
  - promuovere l'uso degli spazi pubblici e del verde urbano
  - promuovere la mobilità sostenibile
  - migliorare il ciclo dei rifiuti

10. il funzionamento di URBANPRO avverrà, in linea generale, nel seguente modo: su richiesta delle organizzazioni imprenditoriali territoriali, dei Comuni, delle Camere di Commercio, uno o più rappresentanti del gruppo di coordinamento si reca in loco e attiva il processo di intervento di URBANPRO, che si svolgerà nel seguente modo:

#### **Fase1. Informazione e ascolto**

In questa fase il rappresentante di URBANPRO raccoglie i desiderata, i problemi, i progetti dalle organizzazioni locali che riguardano parti di città o spazi pubblici da rigenerare o sui quali si sta attivando un progetto pubblico di rigenerazione, assumendo tutte le informazioni necessarie, prendendo contatti con gli uffici della PA interessata, verificando che riguardi temi di rigenerazione urbana sostenibile, di interesse della collettività e delle imprese a cui gli associati di URBANPRO possano dare un contributo di idee e servizi.

#### **Fase2. Promozione del coordinamento locale**

Assunte le informazioni e verificato l'interesse per URBANPRO, si promuoverà un tavolo locale da parte delle 4 organizzazioni, a condizione che ci sia il consenso delle 4 Associazioni e Unioni promotrici, che sarà aiutato ad approcciare il problema organizzando momenti di ascolti della cittadinanza e degli operatori economici, partecipando ad incontri con la PA, verificando gli interessi di investitori privati. Scopo di questa fase è verificare e promuovere il consenso e la fattibilità tecnica ed economica dell'iniziativa, che URBANPRO può promuovere anche in termini di comunicazione.

#### **Fase 3. Studio di fattibilità**

Nella terza fase URBANPRO collabora con le organizzazioni locali per la preparazione di uno studio di fattibilità del progetto, propedeutico alla sua realizzazione, che contenga tutti gli elementi che ne dimostrino le potenzialità e la sostenibilità: compatibilità con norme urbanistiche ed edilizie, risposta a criteri di sostenibilità ambientale, economia dell'intervento, possibili fonti di finanziamento pubblico (Piano Città, fondi comunitari, ecc), possibilità di partnership pubblico/privato, tempi di realizzazione, bandi di Concorso e piattaforme di gestione informatica.

La fattibilità non include la progettazione, ma costituisce l'elemento fondamentale per creare il consenso delle comunità, dimostrare la possibilità di valorizzazione e trasformazione, facilitare la programmazione dell'intervento progettuale da parte delle Istituzioni preposte.

### **11. Iniziative di informazione di URBANPRO**

Il gruppo di coordinamento nazionale di URBANPRO svolge le iniziative di informazione al territorio sugli scopi e finalità dell'iniziativa assunta dalle Organizzazioni aderenti. Tutte le comunicazioni a mezzo stampa dovranno essere concordate tra le Associazioni ed Unioni promotrici.

## 12. Finanziamento delle attività del gruppo di coordinamento

I componenti del gruppo di coordinamento nazionale operano per lo sviluppo di URBANPRO nell'ambito delle finalità dell'accordo sottoscritto il 20 dicembre 2012. I costi connessi alle attività dei componenti del coordinamento sono quindi assunti dagli Enti ed organismi di loro provenienza e/o dai propri organismi a livello territoriale.

Deroga a tale criterio la realizzazione degli studi di fattibilità (fase 3), cui ciascuna organizzazione, anche tramite propri organismi territoriali, può contribuire attraverso la disponibilità di competenze specifiche e/o attraverso appositi contributi economici.

La decisione di avviare lo studio di fattibilità è adottata di comune intesa tra tutti i soggetti aderenti ad URBANPRO.

Roma, 6 marzo 2013

